



**PROVINCIA DI SONDRIO**  
Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave  
Servizio Pianificazione Territoriale



<b>Autorizzazione n.</b>	<b>66/PT/2014</b>	<b>in data 11 agosto 2014</b>
<b>Pratica n.</b>	<b>1055/14</b>	
<b>Oggetto</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 42/2004</b>	
<b>Richiedente</b>	<b>Barona Laura, via Belenasco n° 1 - Cercino - Proprietaria</b>	
<b>Opere</b>	<b>"Realizzazione nuova tettoia ad uso ricovero automezzi e di nuovo accesso carrabile a servizio dell'abitazione in comune di Cercino, via Belenasco Foglio 6, mappali 445, 456, 834</b>	
<b>Vincoli paesaggistici</b>	<b>Decreto Legislativo 42/2004, art. 142 lettera c) fiumi e corsi d'acqua (Torrente Siro)</b>	
<b>Ambito territoriale</b>	<b>Ambito territoriale della Bassa Valtellina Macrounità del Paesaggio di fondovalle (art. 38 PTCP), tipologia del Sistema insediativo consolidato</b>	

**IL DIRIGENTE**

- o Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137 e s.m.i.";
- o Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010 n. 139 "Regolamento recante il procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità a norma dell'art 146, comma 9, del D.Lgs 42/04 e s.m.i.";
- o Visto il PTR della Lombardia, approvato con deliberazione consiliare n. 951 del 19.01.2010 e pubblicato sul BURL S.I n. 7 del 17 febbraio 2010;
- o Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio" che al titolo V capo II art. 80 definisce la ripartizione delle funzioni amministrative e le competenze in materia di rilascio (o diniego) di autorizzazione paesaggistica;
- o Vista l'istanza presentata da Barona Laura, residente in Cercino via Belenasco 1, pervenuta per il tramite del Comune di Cercino in data 26/02/2014, protocollo n° 5337, tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di "Nuova tettoia ad uso ricovero automezzi e di nuovo accesso carrabile a servizio dell'abitazione" sulle aree site in Cercino, contraddistinte al 6, mappali 445, 456, 834;
- o Verificato che l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico ex decreto legislativo 42/2004 art. 142 lettera c) in quanto localizzata entro la fascia di tutela paesaggistica istituita per 150 metri dalle sponde del torrente Siro come iscritto nell'elenco dei corsi d'acqua assoggettati a tutela ai sensi dell'art. 1-quater della L.431/85 con DGR 4/12028 del 25 luglio 1986;
- o Verificato che l'intervento edilizio è in capo alla Provincia ai sensi dell'art. 80 comma 6-bis della legge regionale 12/2005 in quanto il comune di Cercino non dispone di Commissione paesaggistica secondo la nuova procedura dell'art. 146 del Decreto Legislativo 42/2004 entrata in vigore il 1 gennaio 2010;
- o Vista la delibera di consiglio provinciale n. 254 del 31 agosto 2005 e s.m.i. con la quale è stata istituita la Commissione provinciale per il paesaggio ai sensi dell'art. 81 della L. R. 12/2005 e s.m.i. ;
- o Considerato che la Commissione Provinciale per il Paesaggio riunitasi in data 11/03/2014 ha richiesto un'integrazione della documentazione pervenuta in data 14/04/2014;
- o Dato atto che con nota prot. 7336 in data 13/03/2014 si è richiesta all'interessato l'integrazione della documentazione e si è contestualmente comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 146, comma 7, del D.Lgs 42/2004;
- o Vista la relazione istruttoria ed acquisito dalla Commissione Provinciale per il Paesaggio nella seduta del 20 maggio 2014 il parere favorevole subordinato al rispetto di quanto previsto dall'art. 15 della norma tecnica comunale;
- o Preso atto che con nota A.R. del 23/05/2014, prot. 14292, l'istanza di autorizzazione paesaggistica unitamente alla relazione dell'ufficio provinciale e al parere della Commissione Paesaggio sono stati trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;



- Ricontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza in data 5 giugno 2014 e che entro il termine di 45 giorni previsto dall'art. 146, comma 8, del D.Lgs 42/04 non risulta rilasciato il prescritto e vincolante parere;
- Ritenuto di non procedere all'indizione di specifica Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs 42/2004;
- Accertato che sono decorsi i 60 giorni previsti dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza e che pertanto, ai sensi dell'art. 146, comma 9 D.Lg 42/04, occorre in ogni caso procedere nel merito della richiesta presentata;
- Valutata l'opportunità, al fine di un miglior inserimento paesaggistico delle opere proposte, che nella realizzazione delle medesime vengano osservate le seguenti prescrizioni:
  - rivestimento in pietrame dei muri di contenimento nel rispetto dell'art. 15 delle NTA del Piano di Governo del Territorio
- Valutata l'istanza in rapporto ai contenuti del vincolo paesaggistico, considerato il parere della Commissione Provinciale del Paesaggio che costituisce parte integrante del presente atto nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento.;

#### AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D. Legislativo n. 42/2004 e per i soli aspetti paesaggistici

la signora Barona Laura, residente a Cercino in via Belenasco n° 1, in qualità di proprietaria dell'immobile distinto ai Foglio 6, mappali 445, 456, 834 censuario del comune di Cercino, all'esecuzione dell'intervento di "Realizzazione nuova tettoia ad uso ricovero automezzi e di nuovo accesso carrabile a servizio dell'abitazione", così come da progetto redatto dallo studio di progettazione Ing. Andrea Orio di Morbegno, con

"parere favorevole con prescrizione di rivestimento in pietrame dei muri di contenimento nel rispetto dell'art. 15 delle NTA del Piano di Governo del Territorio"

#### DISPONE

1. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n° 42 come modificato dalla legge 106/2004 art. 4 comma 16, è immediatamente efficace ed è valido per un periodo di cinque anni dalla data di rilascio, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori progettati deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.
2. Copia dell'autorizzazione è trasmessa al comune di Cercino, e tramite MAPEL, alla Soprintendenza di Milano e alla Regione Lombardia .
3. L'Amministrazione comunale di Cercino dispone la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo e nell'ambito dei poteri previsti del DPR 380/2001 è incaricata della vigilanza sulla conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato .
4. Copia del provvedimento autorizzativo è affissa all'albo provinciale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data di rilascio ed è scaricabile dal sito della provincia all'indirizzo [www.provincia.so.it/territorio/paesaggio](http://www.provincia.so.it/territorio/paesaggio) all'elenco delle autorizzazioni aggiornato con cadenza mensile.
5. Il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal Decreto Legislativo 42/2004 e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto.
6. Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti al TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n° 1034/71, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica (o altra forma che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146 comma 12 del Decreto legislativo 42/2004 s .m.i.



Il Dirigente del Settore  
Dott. Italo Rizzi

Sondrio, lì 11 agosto 2014



## PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave  
Servizio Pianificazione Territoriale

Commissione del 20 maggio 2014

Archivio pratica n. 1055/14

O.d.G. n. 3

**OPERE: Realizzazione nuova tettoia ad uso ricovero automezzi e di nuovo accesso carrabile a servizio dell'abitazione**

**Categoria Mapel : INTERVENTI PERTINENZIALI**

**TIPOLOGIA AUTORIZZATIVA: ORDINARIA**

La tipologia dell'intervento non è ascrivibile alle categorie di procedura semplificata di cui al DPR n° 139/2010, in quanto l'autorimessa pertinenziale ha volumetria superiore alle soglie di cui all' Allegato n° 1, punto 7

**RICHIEDENTE:** Barona Laura, via Belenasco n° 1 - Cercino

**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Comune di Cercino, Via Belenasco n° 1

Censito catastalmente al Foglio 6, mappali 445, 456, 834

**VINCOLI PAESISTICI VIGENTI:** Decreto Legislativo 42/2004, art. 142 lettera c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 mt ciascuna (torrente Siro)

**AMBITO TERRITORIALE:** Ambito geografico della bassa Valtellina

Unità tipologiche di paesaggio: Macrounità del Paesaggio di fondovalle (art. 38 PTCP), tipologia del Sistema insediativo consolidato.

Destinazione d'uso dell'area da PGT vigente: Ambito residenziale di completamento a bassa densità - C

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

Trattasi di intervento di manutenzione straordinaria di edificio industriale posto nel tessuto urbano di competenza tipicamente comunale, la cui autorizzazione paesaggistica è in capo alla Provincia, ai sensi dell'art. 80 comma 6-bis della legge regionale 12/2005, in quanto l'amministrazione comunale ad oggi non dispone di commissione paesaggistica.

L'istanza, trasmessa alla Provincia con nota n° 5337 in data 26.02.2014 dal comune di Cercino, è corredata di attestazione di conformità urbanistica ed edilizia.

L'immobile è già stato oggetto di autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Provincia di Sondrio con provvedimento n° 93/PT/2011 del 28/11/2011 per intervento di ampliamento fabbricato residenziale che tuttavia non concerne l'istanza in oggetto.

Il progetto presentato prevede la realizzazione di interventi pertinenziali quali:

- realizzazione nuova tettoia con struttura portante in legno e copertura in tegole canadesi, parzialmente interrata, delle dimensioni in pianta di m 6,75 x 7,20 ed altezza media di 2,65 m, altezza massima 2,80 m
- realizzazione nuova pavimentazione in masselli autobloccanti in cls e cordoli in cls
- cancello di ingresso in acciaio verniciato e recinzione in rete metallica plastificata sul fronte strada e verso il corso del torrente ad una distanza di 10 mt, realizzata su muretto in cls di altezza massima 20 cm.
- scala di accesso al livello superiore e murature di contenimento del terreno in calcestruzzo

L'istanza è già stata sottoposta a parere della Commissione Provinciale per il paesaggio in data 11 marzo 2014, la quale ha espresso il seguente parere:

"La Commissione sospende l'esame paesaggistico dell'intervento in attesa di chiarimenti ed integrazioni della pratica sotto il profilo della compatibilità geologica ed idrogeologica, verificato che



parte dell'intervento ricade nella fascia di rispetto del Reticolo Minore (classe 4 geologica) ed è presente un canale interrato".

Con nota prot. 7336 in data 13/03/2014, la Provincia ha richiesto dette integrazioni, pervenute in data 14/04/2014 per il tramite del Comune di Cercino.

Osservazioni ufficio istruttore:

L'istanza, pur presentata quale intervento in procedura semplificata, è dotata di documentazione adeguata all'istruttoria in procedura ordinaria.

Si evidenzia che nelle premesse della Relazione (Elaborato 1.1) è erroneamente indicata la copertura in laterizio, che è da intendersi in tegole canadesi date le considerazioni espone nella documentazione di progetto (relazione illustrativa e tavole progettuali).

Si rileva che la norma di piano (art. 15 NTA) prevede che i muri di sostegno delle terre che emergono per un'altezza superiore a 50 cm devono essere rivestiti in pietrame, mentre nel progetto è previsto il solo uso del cls a vista quale "ricerca di omogeneità con il costruito dove tutte le murature sono in cls".

Nella Relazione Tecnica (All. 1.1) è specificato che lo scatolare in c.a. posto sotto la rampa di accesso al giardino che convoglia l'acqua proveniente dalle vallette al torrente Belenasco non verrà alterato dall'intervento. Inoltre in corrispondenza dell'accesso da via Belenasco e per una distanza superiore ai 5 mt dal torrente non verrà modificata la morfologia del terreno.

Le integrazioni pervenute dall'Ing. Andrea Dorio per il tramite del Comune inerenti le richieste avanzate dalla Commissione per il Paesaggio ribadiscono quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla documentazione originale, così come il Comune attesta nuovamente la conformità dell'intervento allo strumento urbanistico comunale ed al regolamento edilizio.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - ISTRUTTORE: Arch. Rosilde Ciuffreda

**PARERE DELLA COMMISSIONE:**

PARERE FAVOREVOLE SUBORDINATO AL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO  
DALL'ART. 15 DELLA NORMA TECNICA COMUNALE.

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti
		//		

Sondrio, lì 20 maggio 2014

VISTO:  
IL DIRIGENTE  
Dott. Italo Rizzi

IL TECNICO ISTRUTTORE  
Arch. Rosilde Ciuffreda